

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”

Comuni di BELLINZAGO LOMBARDO – LISCLATE – POZZUOLO MARTESANA
Città Metropolitana di Milano



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)

TRIENNIO 2025-2027

INDICE GENERALE

1. PREMESSA.....	4
2. ANALISI DI CONTESTO.....	5
COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO.....	5
COMUNE DI LISCATE	5
COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA	5
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	6
4. FONTI DI FINANZIAMENTO.....	7
5. INDEBITAMENTO.....	9
6. EQUILIBRI DI BILANCIO.....	11
7. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	14
8. SPESE	15
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA " ADDA MARTESANA" NEL TRIENNIO 2024/2026.....	15
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE	16
GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMA TRIENNALE DELLEOPERE PUBBLICHE 2025 / 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI	16
9. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVE	23
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	24
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	29
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32
MISSIONE 11 – Soccorso civile.....	33
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34
MISSIONE 13 – Tutela della salute.....	35
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
MISSIONE 50 – Debito pubblico	36
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.....	36
QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
11. GLI OBIETTIVI CONCERNENTI LE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	38
12. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.....	38
13. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007).....	38
14. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA	40
15. VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE	41

1. PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO DEGLI ENTI LOCALI (DUPS)

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. È predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Tale strumento di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i..

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio dell'Ente il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la vecchia relazione previsionale e programmatica.

Entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio dell'Ente l'eventuale nota di aggiornamento del DUPS.

2. ANALISI DI CONTESTO

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

Frazioni: Villa Fornaci

Abitanti al 31.12.2023 n. 3.839

Codice I.S.T.A.T.: 015016

Codice Catasto: A751 Superficie catastale 4,52 KmqDensità 835,73 ab/kmq

Nome abitanti: bellinzaghesi

Comuni confinanti: Gessate, Gorgonzola, Inzago e Pozzuolo MartesanaAmbiti territoriali:

ATO Servizio idrico integrato Città Metropolitana di Milano

ATEM n. 41 ambito territoriale gas metano – Sede di Cassano d'Adda

COMUNE DI LISCATE

Frazioni: -

Abitanti al 31.12.2023 n. 4.110

Codice I.S.T.A.T.: 015122

Codice Catasto: E610 Superficie catastale 9,35 KmqDensità 440,7 ab/kmq

Nome abitanti: liscatesi

Comuni confinanti: Comazzo (LO), Melzo, Settala, Truccazzano e VignateAmbiti territoriali;

ATO Servizio idrico integrato Città Metropolitana di Milano

ATEM n. 41 ambito territoriale gas metano – Sede di Cassano d'Adda

COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA

Frazioni: Trecella, Bisenrate Abitanti al 31.12.2023 n. 8.704Codice I.S.T.A.T.:015178

Codice Catasto: G965

Superficie catastale 12,00 KmqDensità 657 ab/kmq

Nome abitanti: pozzuolesi - trecellesi

Comuni confinanti: Bellinzago Lombardo, Cassano d'Adda, Gorgonzola, Inzago, Melzo e TruccazzanoAmbiti territoriali:

ATO Servizio idrico integrato Città Metropolitana di Milano

ATEM n. 41 ambito territoriale gas metano – Sede di Cassano d'Adda

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha modificato da ultimo, con deliberazione n. 57 del 23.07.2024, la struttura organizzata con decorrenza 1° settembre 2024 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N.</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CAPO SETTORE</i>
1	Centrale Unica Committenza e Ambiente	Ing Silvia Cividini
2	Affari Generali e Servizi alla Persona	Dott.ssa Valeria Maria Saita
3	Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina Micheli
4	Demografici e Transazione digitale	Dott. Galbiati Daniele
5	Lavori Pubblici e Patrimonio	Geom. Sandro Antognetti
6	Urbanista ed Edilizia Privata	Dott.ssa Stefania Medici
7	Vigilanza e Protezione Civile	Dott. Salvatore Guzzardo

I Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana. Dal 1° gennaio 2024 il Comune di Truccazzano non fa più parte dell'UCLAM, di conseguenza il personale è stato ritrasferito all'Ente recedente.

4. FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	950,00	570,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	14.930.052,36	13.746.285,69	10.811.359,26	10.669.614,22	10.657.392,22	10.658.610,22	- 1,311
Extratributarie	3.727.938,07	3.931.632,08	3.593.843,00	2.986.745,00	2.982.477,00	2.981.477,00	- 16,892
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.658.940,43	17.678.487,77	14.407.202,26	13.658.359,22	13.641.869,22	13.642.087,22	- 5,197
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.109,54	390.848,75	306.164,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.862.049,97	18.069.336,52	14.713.366,96	13.658.359,22	13.641.869,22	13.642.087,22	- 7,170
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.458.480,25	4.544.413,76	2.539.780,39	1.381.800,00	1.405.800,00	920.800,00	- 45,593
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.468.052,40	2.340.529,07	3.296.447,41	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.926.532,65	6.884.942,83	5.836.227,80	1.381.800,00	1.405.800,00	920.800,00	- 76,323
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.788.582,62	24.954.279,35	20.549.594,76	15.040.159,22	15.047.669,22	14.562.887,22	- 26,810

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	950,00	570,00	2.000,00	2.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.253.401,06	13.573.120,62	15.778.868,29	15.876.820,28	0,620
Extratributarie	4.035.262,31	3.377.875,14	6.016.067,33	4.970.174,00	- 17,385
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.289.613,37	16.951.565,76	21.796.935,62	20.848.994,28	- 4,348
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.289.613,37	16.951.565,76	21.796.935,62	20.848.994,28	- 4,348
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.043.028,80	3.401.194,48	6.378.718,14	3.059.008,09	- 52,043
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.043.028,80	3.401.194,48	6.378.718,14	3.059.008,09	- 52,043
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.332.642,17	20.352.760,24	28.175.653,76	23.908.002,37	- 15,146

5. INDEBITAMENTO

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	570,00	2.500,00	2.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	13.746.285,69	12.936.857,86	13.258.502,86
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.931.632,08	3.956.937,20	3.836.932,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.678.487,77	16.896.295,06	17.097.935,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.767.848,78	1.689.629,51	1.709.793,51
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	142.876,69	138.581,12	134.163,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.624.972,09	1.551.048,39	1.575.629,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	5.028.999,72	4.875.607,98	4.717.860,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.028.999,72	4.875.607,98	4.717.860,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. L'unico mutuo che l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha acceso è quello di € 5.800.000,00 con la Cas.sa DD.PP. per la costruzione di una scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate. L'integrale copertura delle rate di ammortamento del mutuo, iniziato in data 01/01/2018, è per intero coperto da pari trasferimento annuo disposto da parte del Comune di Liscate. Inoltre al momento della concessione del Mutuo, Cassa DD.PP. ha richiesto apposita garanzia sussidiaria da parte del Comune di Liscate che ha regolarmente deliberato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2017.

6. EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.457.610,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.658.359,22 0,00	13.641.869,22 0,00	13.642.087,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		13.817.517,07 0,00 120.106,00	13.677.354,07 0,00 120.106,00	13.672.897,22 0,00 120.106,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		160.145,00 0,00 0,00	164.515,15 0,00 0,00	169.190,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-319.302,85	-200.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		119.302,85 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.381.800,00	1.405.800,00	920.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.181.800,00 0,00	1.205.800,00 0,00	720.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	119.302,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-119.302,85	0,00	0,00

Si evidenzia come l'equilibrio di parte corrente sia garantito mediante l'utilizzo di un'entrata in conto capitale, rappresentata dagli oneri di urbanizzazione, ex art. 1, c. 460, L. 232/2016 ed in particolare il Pozzuolo Martesana per € 200.000,00 per il triennio 2025/2027.

Risulta doveroso invitare gli Enti ad individuare fonti di finanziamento più stabili affinché sia garantito – nel lungo periodo – l'equilibrio di bilancio, nonostante il particolare periodo storico. Le entrate *de quibus* saranno oggetto di costante e puntuale monitoraggio nel corso dell'esercizio di gestione.

7. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Quadro generale riassuntivo* 2025 - 2026 – 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.457.610,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		119.302,85 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.794.576,78	13.817.517,07 0,00	13.677.354,07 0,00	13.672.897,22 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.876.820,28	10.669.614,22	10.657.392,22	10.658.610,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.970.174,00	2.986.745,00	2.982.477,00	2.981.477,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.013.614,25	1.381.800,00	1.405.800,00	920.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.410.078,31	1.181.800,00 0,00	1.205.800,00 0,00	720.800,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.393,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	23.908.002,37	15.040.159,22	15.047.669,22	14.562.887,22	Totale spese finali	24.204.655,09	14.999.317,07	14.883.154,07	14.393.697,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	160.145,00	160.145,00 0,00	164.515,15 0,00	169.190,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.237.036,94	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.420.823,76	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale titoli	28.145.039,31	19.205.159,22	19.212.669,22	18.727.887,22	Totale titoli	28.785.623,85	19.324.462,07	19.212.669,22	18.727.887,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.602.649,69	19.324.462,07	19.212.669,22	18.727.887,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.785.623,85	19.324.462,07	19.212.669,22	18.727.887,22
Fondo di cassa finale presunto	2.817.025,84								

8. SPESE

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA "ADDA MARTESANA" NEL TRIENNIO 2025/2027

Con il presente documento si definisce la programmazione economica del fabbisogno occupazione per il triennio 2025/2027, tenuto conto di come l'introduzione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) – di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 conv. con mod. in L. 113/2021 - abbia abrogato nonché assorbito molteplici adempimenti, tra cui lo strumento di programmazione rappresentato dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale. Al fine di garantire il coordinamento tra DUPS e PIAO, si evidenzia altresì come il primo contenga gli indirizzi ed i criteri necessari per la successiva predisposizione del secondo.

ANNI 2025/2027 – Criteri ed indirizzi in tema di programmazione del fabbisogno del personale:

- 1 - Sostituzione del personale di ruolo che venga inaspettatamente a cessare nell'arco del triennio 2024-2026 per dimissioni volontarie, per passaggio alla categoria superiore, o altre motivazioni ad oggi non prevedibili, e il cui posto rientri nel piano dei fabbisogni triennale, avviando apposite selezioni pubbliche tramite mobilità tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, e/o scorrimento graduatorie concorsuali nostre o di altri Enti, e/o tramite l'indizione di bandi di concorso (fatta salva la verifica del permanere di sufficiente capacità assunzione che consenta di effettuare procedure concorsuali pubbliche);
- 2 - Indizione Bandi di Mobilità Volontaria per sostituzione personale cessato negli anni precedenti e nell'anno 2024;
- 3 - indizione di Bandi di concorso, per la sostituzione del personale cessato negli anni precedenti e nell'anno 2024, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente;
- 4 – stipula convenzioni con altri Enti per l'utilizzo delle loro graduatorie valide ex art. 9, L. N. 3/2003 e art. 4 del D.L. n. 101/2013;
- 5 – stipula convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 124 della Legge 30.12.2018 n. 145 (art. 14 del CCNL 2004);
- 6 – utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 del comma 557 della Legge 311/2004 ai fini di reggenza temporanea;
- 7 – progressioni verticali di personale dipendente conformemente a quanto statuito nel CCNL 2019-2021;
- 8 – indizione di Bandi di concorso, per personale a tempo determinato, per necessità imprevedibili ed urgenti di sostituzione di personale che viene inaspettatamente a cessare nell'anno e/o per sostituzioni di maternità.

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE

Si riportano di seguito sinteticamente gli interventi che interesseranno la programmazione biennale *ex* del D.Lgs. 36/2023 ed oggetto di trasmissione mediante Portale *Osservatorio contratti pubblici* ove integrate le condizioni *ex lege*.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.418.600,01	2.418.600,00	1.793.599,99	6.630.800,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.418.600,01	2.418.600,00	1.793.599,99	6.630.800,00

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto di competenza dell'Impugnato - complessione di un lavoro o di attività, acquisite o previste in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUP lavoro o altra aggiudicazione del cui importo complessivo è superiore a 40.000,00 euro (Tabella H.2bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FARÀ RIFERIMENTO PER IL PUNTO 13.1 DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o corretto a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità consecutive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S095719709 G220240000 9	2025		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85320000-8	GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE LISCATI	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	36	SI	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	660.000,00	0,00		6000555652	CUC UNIONE ADDA MARTESANA	
S095719709 G220240000 3	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO LISCATI	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	48	SI	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	256.000,00	0,00		6000555652	CUC UNIONE ADDA MARTESANA	
S095719709 G220240000 4	2025		NO	S0957197096220 2400003	SI	ITC4C	SERVIZI	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO POZZUOLO MARTESANA	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	48	SI	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	460.000,00	0,00		6000555652	CUC UNIONE ADDA MARTESANA	
S095719709 G220250000 1	2025		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	92331210-5	SERVIZIO CENTRI ESTIVI	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00		6000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S095719709 G220250000 2	2025		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	55524000-9	RISTORAZIONE SCOLASTICA COMUNE DI LISCATI	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	60	SI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	1.250.000,00	0,00		6000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S095719709 G220250000 3	2025		SI	S0957197096220 2500002	SI	ITC4C	SERVIZI	55524000-9	RISTORAZIONE SCOLASTICA COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	60	SI	310.000,00	310.000,00	310.000,00	620.000,00	1.550.000,00	0,00		6000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S095719709 G220250000 4	2025		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	72000000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA	PRIORITA MEDIA	GALBIATI DANIELE	36	SI	54.600,00	54.600,00	54.600,00	0,00	163.800,00	0,00		6000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S095719709 G220250000 8	2025		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE	PRIORITA MEDIA	ANTOGNETTI SANDRO	24	SI	312.500,00	312.500,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00		6000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
S095719709 G220240000 5	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	55523100-3	RISTORAZIONE SCOLASTICA POZZUOLO M.	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	60	SI	400.000,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	2.000.000,00	0,00		6000555652	CUC UNIONE ADDA MARTESANA	

5095719709 6220250000 9	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90910000-9	PULIZIA IMMOBILI E M I N U T A MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE	PRIORITA MEDIA	ANTOGNETTI SANDRO	24	SI	312.500,0 0	312.500,0 0	0,00	0,00	625.000,00	0,00		000555652	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZ A	
5095719709 6220250000 5	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	80340000-9	A S S I S T E N Z A E D U C A T I V A S C O L A S T I C A	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	36	SI	383.333,3 4	383.333,3 3	383.333,3 3	0,00	1.188.000,00	0,00		09371970962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZ A	
5095719709 6220250000 6	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO MINORI E FAMGLIA	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	36	SI	160.000,0 0	160.000,0 0	160.000,0 0	0,00	480.000,00	0,00		09371970962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZ A	
5095719709 6220250000 7	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	85311300-5	P O L I T I C H E G I O V A N I L I	PRIORITA MEDIA	SAITA MARIA VALERIA	36	SI	66.666,67	66.666,67	66.666,66	0,00	200.000,00	0,00		09371970962	CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZ A	

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 / 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	780.000,00	350.000,00	250.000,00	1.380.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	780.000,00	350.000,00	250.000,00	1.380.000,00

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'Opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Costione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica al sensi dell'articolo 151 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Dati per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Interventi s - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidament o	RUP	Lotto funzionale = (4)	Lavoro complesso = (5)	Codice Istat			Localizzazione : codice NUTS	Tipolog ia (tabella D.1)	Settore e sottosezione intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.2) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali mandati di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza tempore minima per l'utilizzo dell'importo finanziament o derivante da contributo di settore	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0927197096 2202500003		H77H123061.83 0004	2025	ANTOGNETTI SANDRO	SI	NO	03	015	122	ITC4C	MANUTENZ IONE ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	TERRITORIO COMUNALE DI LISCATE - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LARGO EUROPEA E VIABILITÀ DI CONNESSIONE - LOTTO 1	PRIORITA MINIMA	780.000,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00		29-10-2026	0,00		
L0927197096 2202500001			2026	ANTOGNETTI SANDRO	SI	NO	03	015	122	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAGREDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE E MANUTENZIONE STRAGREDINARIA SPOGLIATOI E CAMPO DA GIOCO	PRIORITA MINIMA	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00		31-12-2026	0,00		
L0927197096 2202500002			2027	ANTOGNETTI SANDRO	SI	NO	03	015	122	ITC4C	MANUTENZ IONE STRAGREDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - MANUTENZIONE STRAGREDINARIA VIABILITA' STRADE COMUNALI	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00		31-12-2027	0,00		

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L09571970962202500003	H771G3001830004	TERRITORIO COMUNALE DE LIGATE - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LARGO EUROPA E VIABILITÀ DI CONNESSIONE - LOTTO 1	ANTOGNETTI SANDRO	700.000,00	700.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITY MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA, "DOCUMENTO FINALE".			

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

9. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVE

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Servizio Segreteria

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza agli Organi. Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Presidente dell'Unione; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Presidente dell'Unione, tra cui delibere e determinazioni, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Presidente dell'Unione; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Presidente dell'Unione.

La segreteria proseguirà la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Presidente. Verranno inoltre messi in campo altri progetti volti ad avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e alle sue diverse forme di approccio con la cittadinanza.

L'attività informativa istituzionale dell'amministrazione dell'Unione, svolta dall'ufficio segreteria, persegue i principi della trasparenza amministrativa, illustra l'attività e il funzionamento dell'Unione, promuove e favorisce l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

La Segreteria è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi dell'Unione e degli uffici e dei servizi anche dei Comuni costituenti l'Unione, alla quale si integrano i servizi protocollo - archivio - poste. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio e della Giunta dell'Unione. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio dell'Unione. Predisporre, poi, i più importanti atti del Presidente dell'Unione.

L'attività contrattualistica si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale quali contratti d'appalto di lavori, servizi, forniture, convenzioni urbanistiche.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale.

Supporto al Segretario Generale per gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013) e Anticorruzione L. 190/2012.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, gli uffici svolgono attività di studio, aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente” relativa al sito istituzionale dell’Unione.

Servizio Protocollo

L'Ufficio gestisce il complessivo iter documentale delle pratiche dalla formazione alla loro archiviazione una volta concluse, garantendo altresì il servizio di spedizione dei plichi postali. Nello specifico, il servizio Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dall’Unione a fronte della propria attività istituzionale, operando in conformità con le normative vigenti e procedendo, in stretta intesa e necessaria collaborazione con il Servizio Informativo. Recente l’adeguamento alle regole tecniche del protocollo informatico (DPCM 3.12.2013) e l’attivazione del servizio completo di conservazione digitale dei documenti elettronici.

Servizio Informativo

Il Programma del Servizio intende sviluppare e realizzare le attività istituzionali, compatibilmente con la situazione finanziaria contingente, che limita fortemente gli interventi di un certo rilievo economico.

L'esigenza sempre più espressa dalla normativa è l'attuazione di politiche di modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni che tendano al conseguimento di obiettivi di miglioramento della sua efficienza allo scopo di: ripensare e semplificare le regole che stanno alla base della gestione dei procedimenti amministrativi, ridurre gli oneri amministrativi, con particolare riferimento all'utilizzo dell'autocertificazione, snellire i processi interni, certezza e celerità dei tempi di erogazione dei servizi, ridurre i costi di funzionamento della PA, garantire adeguati livelli di sicurezza informatica.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Oltre alle funzioni classificate dalle leggi, nello specifico le mansioni ordinarie espletate dagli operatori della Polizia Locale sono:

- vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale;
- disciplina della circolazione stradale, prevenzione e repressione degli illeciti ad essa relativi;

- educazione Stradale nelle scuole;
- vigilanza in materia annonaria (vendite al minuto e all'ingrosso, somministrazione, ecc.) ed amministrativa;
- collaborazione con l'apposita agenzia regionale (ARPA) in ordine alla vigilanza in materia ecologica nonché controlli diretti in materia di emissioni sonore e sul possesso dei titoli autorizzatori relativi all'esercizio di attività insalubri;
- prevenzione e repressione dei reati nelle materie ad essa assegnate ed espletamento delle indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria;
- vigilanza in materia di edilizia;
- attività di informazione e collaborazione con gli uffici dell'amministrazione preposti all'erogazione dei sussidi assistenziali;
- notificazione di atti;
- collaborazione con le altre forze di Polizia nel controllo del territorio.
- interventi nei casi di calamità naturali, con compiti di protezione civile.

Di seguito si offre una descrizione maggiormente dettagliata di alcuni tra i servizi destinati a mantenere stretto e vivo il legame con il cittadino, e avvertiti dallo stesso come i più “vicini” alle sue esigenze e necessità:

GLI ACCERTAMENTI

Il Corpo di polizia svolge attività di accertamento in parte per gli Uffici esterni (Tribunale, Prefettura, Questura ecc.) ed in parte per il completamento delle pratiche amministrative di competenza degli uffici comunali (anagrafe, commercio, edilizia, ecc.).

LA POLIZIA URBANA

Servizio che attende alla tutela dell'integrità del pubblico demanio comunale e a quella di un decoroso svolgimento della vita pubblica nonché alla garanzia delle libertà dei singoli cittadini, alla loro sicurezza e al disciplinato andamento dei pubblici servizi, comprendendo normalmente la sicurezza e qualità dell'ambiente urbano, l'uso del suolo pubblico, la quiete pubblica e privata, la protezione e tutela degli animali, gli esercizi pubblici.

LA POLIZIA RURALE

Ha lo scopo di assicurare, nel territorio esterno all'abitato, l'utilizzo regolare del diritto di uso civico sui territori agricoli e per quanto concerne l'applicazione delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione che interessi in genere la cultura agraria, e di concorrere alla tutela dei diritti dei privati che abbiano relazione con la cultura medesima.

I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

Costituiscono servizi di polizia stradale:

- la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, programmazione di servizi di vigilanza e pattugliamenti del territorio sia urbano che extra-urbano, compreso la cura e la gestione dei verbali, successiva alla loro redazione (notifiche, riscossione, trattazione ricorsi, messa a Ruolo, ecc...);
- la rilevazione degli incidenti stradali, consistente nell'esecuzione di tutti gli accertamenti tecnici, dei rilievi, degli ulteriori accertamenti successivi (prove testimoniali, dichiarazioni delle parti, ecc.) utili alla ricostruzione della dinamica dell'incidente, con il conseguente accertamento delle eventuali violazioni commesse dalle parti, curando in seguito l'invio, se necessario, degli atti all'Autorità Giudiziaria e le eventuali pratiche di richiesta di copie dei verbali prodotte dagli interessati;
- la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico e atti ad agevolare lo scorrimento della circolazione sia dei veicoli che dei pedoni;
- la scorta per la sicurezza della circolazione, in riferimento ai trasporti;
- la tutela ed il controllo sull'uso delle strade, servizio che è diretto a garantire che la strada venga usata con modalità consone al fine principale cui la stessa deve assolvere, cioè la circolazione veicolare e pedonale, garantendo l'osservanza del Codice della Strada.

LA VIGILANZA SCOLASTICA E L'EDUCAZIONE STRADALE

Il servizio di viabilità espletato dagli agenti presso le Scuole Elementari all'entrata e all'uscita dalla scuola dei bambini.

La Polizia Locale interviene anche nelle scuole con lezioni di educazione stradale per l'apprendimento delle principali regole che riguardano il pedone ed il ciclista.

VIOLAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI SPECIALI

La Polizia Locale, oltre ad assicurare il controllo della circolazione e il rispetto del Codice della Strada, svolge compiti di polizia edilizia, annonaria, ambientale e amministrativa che comportano l'applicazione di numerosi leggi e regolamenti.

Ad essa spetta, tra l'altro, il compito di far rispettare tutti i regolamenti comunali e le ordinanze del Sindaco.

L'ATTIVITA' MERCATALE

Consiste nell'espletamento di tutte quelle attività inerenti il controllo degli esercenti il commercio su area pubblica. Tali molteplici attività vanno dalla rilevazione delle presenze e assegnazione dei posti residui vacanti per assenza del titolare, al controllo delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività, alla verifica del rispetto della normativa sul peso netto, sull'esposizione dei prezzi, e sulle tipologie dei prodotti venduti sino ad arrivare al controllo delle norme di carattere igienico-sanitario quali il possesso del libretto sanitario, la pulizia e l'uso degli indumenti prescritti e il rispetto delle norme sull'esposizione dei prodotti alimentari deteriorabili.

LA POLIZIA COMMERCIALE

La Polizia Locale è tenuta ad una vigilanza diretta a verificare la regolarità della condotta degli esercenti la vendita, nelle varie forme stabilite dalla legge: commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande.

L'ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

La polizia giudiziaria opera alle dipendenze dell'autorità giudiziaria e, gli operatori di P.G. sono responsabili verso il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale competente territorialmente rispetto a dove ha sede il servizio di polizia giudiziaria; tale dipendenza è confermata dalla legge anche per gli operatori di Polizia Locale.

L'attività di P.G. viene svolta d'iniziativa o su delega della Autorità Giudiziaria e comprende:

- notizie di reato all'autorità giudiziaria competente per territorio e materia
- accompagnamento di persone presso la questura
- arresti
- sequestri amministrativi
- sequestri penali
- fermi per identificazione

LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ORDINE PUBBLICO

La Polizia Locale svolge l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti di natura amministrativa e penale contro chi si rende responsabile di violazioni in materia di inquinamento acustico, idrico e del suolo.

LA VIGILANZA EDILIZIA

Questa è una materia in cui la Polizia Locale si avvale, per motivi strettamente tecnici, dell'ausilio di personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. La sfera della vigilanza urbanistico – edilizia ricade in parte nel campo della polizia amministrativa ed in parte, essendo alcuni abusi trattati dal Codice Penale, nel campo della polizia giudiziaria.

LA VIGILANZA AMBIENTALE

Il campo d'intervento della polizia ambientale è la tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine (aria, acqua, suolo, inquinamento acustico); esso è un settore che richiede specifiche competenze e che comporta un'attività di prevenzione e di controllo, attività ricadente sia nella sfera di competenza della polizia amministrativa che in quella della polizia giudiziaria (essendo frequenti i casi in cui si configurano veri e propri reati ambientali).

LA POLIZIA SANITARIA

E' un'attività legata alla tutela della salute dei cittadini; è una disciplina molto ampia che può, per motivi pratici, essere suddivisa in tre parti fondamentali: polizia sanitaria in senso stretto, polizia mortuaria e polizia veterinaria. I compiti possono essere così raggruppati:

- vigilanza sulle condizioni igieniche del suolo, degli aggregati urbani e rurali e delle abitazioni, sulla salubrità delle bevande e delle sostanze alimentari, sui mercati e sui pubblici esercizi;
- ispezioni disposte dagli organi preposti al servizio sanitario delle A. S. L.;
- vigilanza sulla esecuzione delle misure disposte per la profilassi delle malattie infettive;
- vigilanza igienico – sanitaria in generale, come prescritto dalle leggi.

LA POLIZIA MORTUARIA

Riguarda, oltre a quanto disposto nel Testo Unico delle leggi sanitarie, quanto riportato nel Regolamento di polizia mortuaria. In generale, riguarda la vigilanza di quanto legato all'area cimiteriale (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.), nonché sul trasporto delle salme.

LA POLIZIA VETERINARIA

La polizia veterinaria mira alla conservazione del patrimonio zootecnico, prevenendo e combattendo le malattie infettive e diffuse degli animali nonché le ripercussioni che dalla sanità degli animali derivano alla salute dell'uomo. I servizi di polizia veterinaria sono volti essenzialmente:

- a far rispettare i provvedimenti del Sindaco, o di altra autorità preposta, in materia di polizia veterinaria;
- a vigilare sulla tenuta degli animali domestici e sul modo di condurli negli spazi pubblici (museruola, guinzaglio, ecc...);
- a provvedere ad attivare il servizio di cattura dei cani randagi da parte della ASL competente e alla custodia degli stessi.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Relativamente alla Missione Istruzione e diritto allo studio, la cui funzione è stata interamente trasferita all'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Relativamente alla Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, la cui funzione è stata interamente trasferita all'Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell'Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Il programma comprende tutti gli interventi volti alla promozione delle politiche giovanili sul territorio. Temi quali l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile, il dialogo tra le generazioni, la promozione di stili di vita sani e consapevoli, la valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani, la costruzione di legami tra luoghi formali ed informali, costituiscono la base sulla quale costruire azioni educative e di partecipazione giovanile connesse e coerenti.

In questo ambito, caratterizzato dall'alto livello di mobilità dei ragazzi sui territori e dalla necessità di implementare forti interconnessioni tra i diversi interventi e tra le differenti opportunità di crescita, la cooperazione di carattere sovracomunale rappresenta uno dei principali fattori di potenziale successo delle attività messe in campo.

In questa prospettiva, la costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana – e il conseguente trasferimento delle funzioni relative al presente programma all'Ente sovracomunale costituiscono un'importante opportunità di potenziamento delle politiche giovanili, che passa attraverso la costruzione di un sistema di attività coordinate tra loro, sia dal punto di vista organizzativo che da quello progettuale e strategico.

Il citato progetto coordinato di interventi afferenti le politiche giovanili, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- creare sinergia tra le iniziative e le azioni attualmente proposte dai singoli Comuni, raccordandole tra loro in un disegno complessivo di intervento;
- favorire lo scambio e la contaminazione tra le esperienze sinora messe in campo che riguardano questo ambito, anche con riferimento alle iniziative di carattere culturale e ai servizi dedicati ai minori e alle famiglie;
- costruire azioni di partecipazione e cittadinanza attiva che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi all'interno del territorio, collaborando con soggetti formali ed informali (associazioni, gruppi spontanei, volontariato, realtà commerciali e produttive etc...);
- implementare collaborazioni che coinvolgano ambiti territorialmente più vasti di quello dell'Unione, al fine di accedere a finanziamenti mediante l'adesione a progetti specifici e bandi.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

In coerenza con le scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio, vigente, per gli anni 2025-2027 si proseguirà:

1. nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005,
2. nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi che verranno presentati; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del nuovo portale telematico Cportal, di presentazione delle pratiche edilizie digitali.

Sono in corso le attività per l'approvazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio e del Nuovo Regolamento Edilizio, per uniformarlo alla normativa regionale e avere uno strumento unificato per tutti i Comuni dell'Unione.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLA PA (SUAP e SUE)

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive. Nel 2016 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti. Nel 2017 si realizzava una maggiore sinergia con gli altri servizi che si interfacciano con il SUAP, ed in particolare con l'Edilizia Privata, questo anche grazie a trasferimento della responsabilità del SUE e del SUAP ad un unico soggetto.

L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse, ha consentito una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione e il miglioramento della qualità del servizio. Sotto questo profilo, nel 2024 e nei successivi anni, si lavorerà sinergicamente sia sul portale SUE che sul portale SUAP affinché si possa standardizzare la presentazione delle istanze e si possano ottimizzare i tempi di istruttoria delle medesime.

A seguito dell'Accordo operativo istituito con il SUAP Camerale della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, l'Unione di Comuni

Lombarda “Adda Martesana” ha determinato l’avvio operativo del SUAP Camerale, per cui a partire dal 26 marzo 2024 le SCIA commerciali e produttive (apertura, subingresso, VVF, ecc...) sono presentate tramite il SUAP camerale

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Relativamente alla Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente, la cui funzione è stata interamente trasferita all’Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell’Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all’Unione Adda Martesana, dall’esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell’Unione Adda Martesana.

Con l’approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all’Unione Adda Martesana. Contestualmente l’Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell’IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell’imposta.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Relativamente alla Missione Trasporti e diritto alla mobilità, la cui funzione è stata interamente trasferita all’Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell’Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all’Unione Adda Martesana, dall’esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell’Unione Adda Martesana.

Con l’approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili

di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

INCREMENTO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile svolge attività addestrativa e di emergenza, nonché di assistenza alla popolazione nei casi di eventi pubblici o criticità. L'attività prevede:

FORMAZIONE VOLONTARI

nel triennio si manterranno costantemente formati e informati i volontari operativi mediante la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati da città metropolitana, CCV-MI e intercomunale.

PRESIDIO DEL TERRITORIO

Si manterranno e amplieranno le squadre di pronto intervento.

Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

MANTENIMENTO MEZZI ATTREZZATURE.

con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

MANTENIMENTO DEI PRESIDI DI COMUNICAZIONE

Verranno mantenuti i presidi telefonici di contatto h 24 per le richieste di intervento in caso di emergenza. Dal 08 luglio 2017 è attivo un nuovo numero di recapito telefonico h24.

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Verrà ulteriormente sviluppato l'apporto nelle scuole di primo grado ampliando alle scuole medie la campagna di informazione sul concetto del rischio e come affrontarlo. I volontari stanno già frequentando corsi di formazione ad hoc.

Si vuole procedere, nel prossimo triennio, all'incremento dei volontari di Protezione Civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

La gamma di servizi ed interventi posti in essere è variegata e si articola in interventi, in particolare, di sostegno alla genitorialità e di tutela dei minori, di contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva, di servizi domiciliari rivolti alla popolazione anziana, di contrasto ai fenomeni di maltrattamento e violenza di genere, di prevenzione e cura delle variegate forme di emarginazione e disagio che si manifestano all'interno della comunità.

La costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana” – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana– e il conseguente trasferimento delle funzioni relative alla presente missione all'Ente sovracomunale impongono un ripensamento della tradizionale organizzazione dei servizi erogati a favore della cittadinanza, in un'ottica di efficientamento delle procedure e di un migliore impiego delle risorse a disposizione.

In particolare, il graduale processo di integrazione tra le prassi operative dei Comuni che compongono l'Unione, tuttora in corso e in via di perfezionamento, dovrà tendere verso i seguenti obiettivi generali:

- trasferire progressivamente le risorse economiche funzionali all'erogazione dei servizi al bilancio dell'Unione di Comuni;

- perseguire il massimo grado di flessibilità operativa delle risorse umane a disposizione, pervenendo a un modello organizzativo che non sia strutturato su suddivisioni di competenze di stampo meramente territoriale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze individuali;
- strutturare servizi che, a partire dal patrimonio di conoscenze e di esperienza maturato in ogni singolo Comune, siano in grado di mettere a sistema e coordinare gli interventi in un'ottica integrata di carattere sovracomunale.

In particolare, si prevede di implementare servizi aggregati e/o tra loro coordinati, anche in collaborazione con i Comuni dei distretti socio sanitari di riferimento e i relativi Piani di Zona (Distretti 4 e 5 ex ASL Milano 2), per dare risposta ai bisogni delle comunità di riferimento e ottemperare alle disposizioni di legge in materia, nelle seguenti aree di intervento:

- servizi per l'infanzia e asili nido;
- interventi a favore delle persone con disabilità;
- interventi a favore delle persone anziane;
- sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale;
- supporto alla genitorialità, tutela dei minori e sostegno alle famiglie;
- interventi di supporto al diritto alla casa e di contrasto alle emergenze abitative;
- programmazione dei servizi socio assistenziali del territorio;
- cooperazione e associazionismo.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE 13 – Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.752.479,00	154.740,00	0,00	3.907.219,00	3.701.369,00	163.040,00	0,00	3.864.409,00	3.699.579,00	134.300,00	0,00	3.833.879,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	560.620,00	80.000,00	0,00	640.620,00	560.620,00	0,00	0,00	560.620,00	560.620,00	0,00	0,00	560.620,00
4	2.253.920,00	56.000,00	0,00	2.309.920,00	2.269.799,85	115.000,00	0,00	2.384.799,85	2.267.125,00	60.000,00	0,00	2.327.125,00
5	234.875,00	105.800,00	0,00	340.675,00	234.875,00	15.800,00	0,00	250.675,00	234.875,00	15.800,00	0,00	250.675,00
6	321.265,00	155.000,00	0,00	476.265,00	319.875,00	455.000,00	0,00	774.875,00	319.875,00	57.740,00	0,00	377.615,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	243.590,00	111.860,00	0,00	355.450,00	243.590,00	135.960,00	0,00	379.550,00	243.590,00	77.960,00	0,00	321.550,00
9	2.444.335,00	65.000,00	0,00	2.509.335,00	2.444.335,00	72.000,00	0,00	2.516.335,00	2.444.335,00	32.000,00	0,00	2.476.335,00
10	708.967,00	377.400,00	0,00	1.086.367,00	668.205,00	216.000,00	0,00	884.205,00	668.205,00	310.000,00	0,00	978.205,00
11	20.810,00	18.000,00	0,00	38.810,00	20.850,00	0,00	0,00	20.850,00	20.850,00	0,00	0,00	20.850,00
12	3.025.143,40	58.000,00	0,00	3.083.143,40	2.962.746,00	33.000,00	0,00	2.995.746,00	2.962.746,00	33.000,00	0,00	2.995.746,00
13	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00	36.500,00	0,00	0,00	36.500,00
14	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00
15	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	206.572,67	0,00	0,00	206.572,67	206.149,22	0,00	0,00	206.149,22	206.157,22	0,00	0,00	206.157,22
50	0,00	0,00	160.145,00	160.145,00	0,00	0,00	164.515,15	164.515,15	0,00	0,00	169.190,00	169.190,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00
TOTALI	13.817.517,07	1.181.800,00	4.325.145,00	19.324.462,07	13.677.354,07	1.205.800,00	4.329.515,15	19.212.669,22	13.672.897,22	720.800,00	4.334.190,00	18.727.887,22

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.985.264,61	614.248,86	0,00	5.599.513,47
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	623.368,99	443.027,50	0,00	1.066.396,49
4	3.015.195,39	475.328,64	0,00	3.490.524,03
5	302.977,63	155.760,26	0,00	458.737,89
6	445.325,47	457.161,22	0,00	902.486,69
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	442.350,67	523.756,15	0,00	966.106,82
9	3.225.929,07	134.424,19	0,00	3.360.353,26
10	993.437,94	2.078.224,24	0,00	3.071.662,18
11	21.939,97	20.000,00	0,00	41.939,97
12	4.477.167,69	245.741,18	0,00	4.722.908,87
13	57.239,69	0,00	0,00	57.239,69
14	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00
15	17.695,50	0,00	0,00	17.695,50
16	1.299,23	0,00	0,00	1.299,23
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	141.483,81	262.406,07	0,00	403.889,88
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	41.461,12	0,00	0,00	41.461,12
50	0,00	0,00	160.145,00	160.145,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	4.420.823,76	4.420.823,76
TOTALI	18.794.576,78	5.410.078,31	4.580.968,76	28.785.623,85

11. GLI OBIETTIVI CONCERNENTI LE SOCIETÀ PARTECIPATE

In ordine agli obiettivi perseguiti delle società partecipate dei singoli enti che compongono l'UCLAM, si rimanda alle singole Note di Aggiornamento al DUP/S dei Comuni.

12. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

I Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana, costituenti l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018, hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di proprietà all'Unione Adda Martesana, in esecuzione del trasferimento da parte dei medesimi Comuni di tutte le funzioni fondamentali di bilancio all'Unione stessa. Contestualmente l'Unione nel prendere atto del trasferimento ha conseguentemente attivato tutte le azioni necessarie per la gestione tecnico e amministrativa dei beni trasferiti.

Per quanto sopra la valorizzazione dei beni immobili è demandata all'Unione, mentre l'alienazione è rimasta, come per legge, in capo ai singoli Comuni. A questo proposito, si rimanda agli strumenti di programmazione dei singoli enti.

13. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

La programmazione triennale prevista D.Lgs 36/2023 – Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici, è effettuata dall'UnioneAdda Martesana a seguito del trasferimento di tutte le funzioni di bilancio da parte dei Comuni costituenti.

Dal 2020, alle Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, enti locali e loro organismi ed enti strumentali (come definiti dall'articolo 1, comma 2,

del Dlgs 118/2011) nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione di cui all'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

Lo prevede l'articolo 57, comma 2, del Dl 124/2019 (Gazzetta Ufficiale n. 252, entrato in vigore il 27 ottobre 2019) che pertanto abroga l'articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009. Quindi dal 2020 nessun limite, perché la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità reali nell'ente.

Non si applicano inoltre i seguenti limiti di spesa che erano previsti dal Dl 50/2017:

- riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, Dl 78/2010);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl 78/2010);
- divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- riduzione delle spese per le missioni in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 12, Dl 78/2010);
- riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27 «taglia carta», comma 1, del Dl 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008n. 133);
- riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 13, del Dl 78/2010). Infatti l'abolizione completa di questo limite scatta dal 2020.

A queste spese si aggiungono le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (massimo 30% delle spese sostenute nel 2011, a loro volta non superiori all'80% di quelle del 2009 – articolo 5, comma 2, del Dl 95/2012), con esclusione delle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e di quelle utilizzate per i servizi istituzionali di vigilanza sulla rete stradale provinciale e comunale.

14. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Il prospetto che segue riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione dell'anno 2021, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 dell'08/06/2021.

CONTO DEL PATRIMONIO, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUEL

Raffronto con i dati a consuntivo dell'ultimo biennio

ANNO 2023			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.783.152,59	Patrimonio Netto	21.697.478,90
Immobilizzazioni materiali	19.463.130,71	Fondo rischi oneri	109.726,55
Immobilizzazioni finanziarie	-	TFR	-
Rimanenze	-	Debiti	12.992.751,24
Crediti	10.448.928,98		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	4.160.758,66		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	1.056.014,25
TOTALE	35.855.970,94	TOTALE	35.855.970,94

ANNO 2022			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.344.047,80	Patrimonio Netto	17.294.966,12
Immobilizzazioni materiali	16.776.138,83	Fondo rischi oneri	15.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	TFR	-
Rimanenze	-	Debiti	13.355.174,14
Crediti	9.847.244,59		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	3.786.383,54		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	1.088.674,50
TOTALE	31.753.814,76	TOTALE	31.753.814,76

15. VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica
-

Le circostanze in cui viene a realizzarsi questo nuovo ciclo di programmazione pongono nuovamente gli Enti locali di fronte all'esigenza di contenere la spesa. In linea di principio, anzitutto, il Piano strutturale di bilancio redatto dal Governo impone di contenere la crescita della spesa primaria netta delle pubbliche Amministrazioni (cioè quella al netto degli oneri per interessi passivi, per le indennità di disoccupazione, per interventi finanziati UE, e relativi cofinanziamenti nazionali, nonché per le misure anticicliche *una tantum* e quelle finanziate da misure discrezionali sul lato delle entrate) entro l'1,5% su base annua. Il Piano strutturale di bilancio contenendo un programma di misure atto, in primo luogo, a chiudere la procedura per disavanzo eccessivo aperta nei confronti dell'Italia il 26/07/2023 dal Consiglio dell'Unione europea non fa ritenere che per il comparto Enti locali verranno stanziati maggiori risorse. Le misure previste dal progetto di legge di bilancio si segnalano, per l'appunto, per la natura ulteriormente restrittiva.

L'art. 104 del progetto di legge di bilancio prevede un obbligo incrementale di accantonamento di risorse di parte corrente spendibile l'anno successivo in conto capitale o con riduzione di disavanzo o di debito (130.000.000€ nel 2025, 260.000.000€ nel 2026, 260.000.000€ nel 2027, 260.000.000€ nel 2028, 440.000.000€ nel 2029). Si tratta di un obbligo per il complessivo comparto comunale. A questo obbligo di accantonamento si aggiunge (sempre in base al progetto di bilancio) una riduzione tra il 20% e il 30% dei finanziamenti statali per spese d'investimento. Da ciò se ne deduce un'intenzione di spostare sui Comuni l'onere di reperire le risorse per le spese d'investimento.

Queste nuove misure vanno ad aggiungersi ai tagli già previsti per il comparto Enti locali dalla legge di bilancio del precedente anno (300.000.000€ per il 2024 e 200.000.000€ per 2025, 2026, 2027 e 2028).

Un'ulteriore restrizione si prospetta con l'introduzione dell'obbligatorietà di un saldo annuale complessivo più stringente (art. 104, commi 2 e 9) rispetto all'attuale pareggio di bilancio, comprensivo anche dell'utilizzo avanzi e degli accantonamenti. Tale obbligo viene però verificato in prima istanza a livello di comparto e solo in caso di sfioramento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.

Misura particolarmente gravosa che viene prospettata, infine, con la proposta di bilancio del Governo è rappresentata dall'introduzione di un *turn over* al 75% per le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025 per tutti i Comuni e Città Metropolitane con più di 20 dipendenti di ruolo in servizio.

A compensare le misure restrittive viene previsto dall'art. 101 un fondo pluriennale (100.000.000€ annui nel 2025-27) per contribuire alla copertura parziale delle spese per l'affidamento con sentenza di minori e famiglie in difficoltà, oltre uno stanziamento statale aggiuntivo (art. 100) nel Fondo di solidarietà comunale che consentirà di quasi dimezzare l'effetto finanziario medio annuale all'interno del comparto pari a: 56.000.000€ per il 2025, 112.000.000€ per il 2026, 168.000.000€ per il 2027, 224.000.000€ per il 2028, 280.000.000€ per il 2029, 310.000.000€ dal 2030.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del

presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.